



Prot. n. 1444 / I.1

Cittanova, 17/03/2022

**Agli alunni interessati
Ai rappresentanti d'Istituto
Ai rappresentanti di classe
Ai docenti interessati
Sito Web
SEDE**

Circolare n. 171

Oggetto: Cerimonia di intitolazione della Biblioteca “*Francesco Vinci*”

Questa Istituzione Scolastica, da sempre impegnata nella promozione della cultura della legalità e sempre presente nelle azioni sociali volte a contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, con deliberazioni unanime dei competenti organi collegiali ha stabilito di dedicare la Biblioteca scolastica a Francesco Vinci, vittima innocente della violenza mafiosa e, a suo tempo, studente di questa scuola, fortemente impegnato nel sociale.



La cerimonia di intitolazione avrà luogo lunedì 21 marzo p.v. con inizio alle ore 8:30; ad essa prenderanno parte, in rappresentanza della comunità scolastica gli alunni impegnati nel progetto “Senato & Ambiente”, gli alunni che partecipano al progetto “Zaki”, al progetto “Biblioteca”, i rappresentanti d'Istituto ed i rappresentanti delle classi,

salvo che siano impegnati nelle prove Invalsi.

Gli alunni indicati, accompagnati dai docenti in servizio, alle ore 8:30, si recheranno presso il Palazzetto-Auditorium dove la cerimonia avrà inizio con un incontro che sarà incentrato sulla figura di “Ciccio” Vinci e sul significato profondo che l'intitolazione della Biblioteca intende dare a questo eroe dei nostri tempi ed al suo sacrificio.

Al termine dell'incontro, una rappresentanza degli studenti assieme alle autorità, si recherà presso la sala della biblioteca per procedere alla cerimonia di intitolazione a “Francesco Vinci”.

Successivamente, poiché la manifestazione si svolge in concomitanza della **XXVII giornata della Memoria e dell'Impegno delle Vittime innocenti delle mafie**, nel cui alveo si inquadra, tutti i convenuti si recheranno nuovamente in prossimità del Palazzetto-Auditorium per dare lettura, in collaborazione con l'associazione LIBERA, dell'elenco di tutte le figure di “innocenti” uccisi dalla violenza mafiosa.

Considerato l'alto valore simbolico della manifestazione si raccomanda a tutti i partecipanti di mantenere in ogni momento il tono e la compostezza che l'evento richiede.

Allegata alla presente circolare una breve ma significativa biografia di Francesco Vinci e la locandina della cerimonia

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Clelia Bruzzi**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 39/93

CERIMONIA INTITOLAZIONE Biblioteca Francesco Vinci

Auditorium Liceo Scientifico

Lunedì 21 marzo 2022

Ore 09:00

Partecipano



Francesco Adornato
Rettore Università di Macerata

Clelia Bruzzi
Dirigente L.S.S. "M. Guerrisi"

Francesco Cosentino
Sindaco di Cittanova

Don Pino Demasi
Referente territoriale di Libera

Massimo Mariani
Prefetto di Reggio Calabria

Alessandro Nicodemi
Direttore Uff. VI A. T. Reggio Cal.

*La volontà di comprendere il mondo.
L'impegno per liberare il futuro.*

Biografia Francesco Vinci

Francesco Vinci è nato a Cittanova il 27 gennaio 1958 ed è morto il 10 dicembre 1976. E' una vittima innocente della mafia, ucciso per errore in un agguato mafioso mentre frequentava il quinto anno del Liceo Scientifico di Cittanova.

Francesco Vinci da studente è stato particolarmente attivo nella scuola ed è stato componente del Consiglio d'Istituto, funzione che esercitò, come testimoniato dalla Preside dell'epoca, "nel rispetto del suo ruolo e del mio ruolo, che per me rappresentò una lezione, attraverso la quale io imparai come si lavora con gli studenti".

Vide, nell'entrata in vigore dei Decreti Delegati, l'apertura di un nuovo spazio per la partecipazione degli studenti alla gestione della scuola, assieme alle altri componenti scolastiche, per una scuola moderna, attrezzata didatticamente e adeguata ai tempi.

Studente impegnato, studioso, di valore, capace di avere un rapporto positivo con gli altri, di una generosità che fa la cifra principale della sua vita.

Nel corso degli studi liceali, ha frequentato assiduamente la biblioteca scolastica, per approfondire lo studio delle materie e le problematiche di carattere storico-sociale, così come testimoniato dai docenti che all'epoca ne erano i responsabili.

Francesco Vinci si era particolarmente esposto nei dibattiti svoltisi in quei giorni sul tema della lotta contro la mafia, in occasione della visita fatta in provincia da una delegazione di parlamentari per conoscere più a fondo il fenomeno e rafforzare gli strumenti necessari per combatterlo: "Bisogna spezzare questa ragnatela che ci opprime", aveva detto Vinci, parlando a nome degli studenti del Liceo scientifico nell'assemblea svoltasi al municipio di Cittanova, pochi giorni prima della sua morte.

Francesco Vinci è stato tra i più sensibili al processo di crescita culturale e morale dell'Istituto ed è per questo che la sua tragica uccisione colpì duramente l'istituzione scolastica in una delle sue più valide componenti.

Per tale ragione la scuola, in tutti i suoi organi, avvertì l'esigenza di reagire con una protesta immediata e forte contro la criminalità mafiosa.

La sua uccisione per mano della barbara violenza mafiosa scosse le coscienze provocando un vasto e inedito moto di reazione antimafia da parte dell'universo studentesco e giovanile dell'intera Piana di Gioia Tauro.

Intorno alla figura di Francesco Vinci si sono stretti i suoi giovani compagni del liceo scientifico, i professori e la preside, gli studenti e la società civile dell'intero comprensorio della Piana di Gioia Tauro; si sono svolti dibattiti e manifestazioni; sono sorti comitati di lotta antimafia degli studenti; è cresciuta una volontà di combattere per contrastare questo fenomeno ed impedirgli di nuocere ulteriormente.

A Francesco Vinci il Comune di Cittanova ha intitolato una via cittadina e il Polo della Legalità.

Sulla sua figura è stata prodotta un'opera teatrale.